



---

Assistec

# BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31/12/2022

# ASSISTEC SRL UNIPERSONALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE GAVASSETI - 41126 MODENA MO
Codice Fiscale	02759940360
Numero Rea	MO 328455
P.I.	02759940360
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	432201
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LOMBARDI GESTIONI SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	252	504
7) altre	1.489	1.489
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.741</b>	<b>1.993</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	416.102	433.153
2) impianti e macchinario	16.250	20.150
3) attrezzature industriali e commerciali	3.831	3.989
4) altri beni	74.935	10.538
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>511.118</b>	<b>467.830</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>512.859</b>	<b>469.823</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	185.646	189.309
3) lavori in corso su ordinazione	532.873	296.584
<b>Totale rimanenze</b>	<b>718.519</b>	<b>485.893</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.879.770	1.578.358
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.879.770</b>	<b>1.578.358</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.653	38.156
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>67.653</b>	<b>38.156</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	599.663	198.584
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>599.663</b>	<b>198.584</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>		
	78	78
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.737	12.719
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>8.737</b>	<b>12.719</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.555.901</b>	<b>1.827.895</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	1.441	-
6) altri titoli	135.187	12.687
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>136.628</b>	<b>12.687</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	66.965	18.419
3) danaro e valori in cassa	2.261	5.184
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>69.226</b>	<b>23.603</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.480.274</b>	<b>2.350.078</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
	35.606	14.073
<b>Totale attivo</b>	<b>4.028.739</b>	<b>2.833.974</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	209.358	209.358
IV - Riserva legale	20.417	20.417
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	358.896	250.829
Varie altre riserve	6.317	6.316
Totale altre riserve	365.213	257.145
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.408	108.067
Totale patrimonio netto	726.396	694.987
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.132	122.279
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.174	455.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.567	414.034
Totale debiti verso banche	980.741	869.531
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.107	1.738
Totale acconti	55.107	1.738
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.670	617.829
Totale debiti verso fornitori	583.670	617.829
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.366.801	284.292
Totale debiti verso controllanti	1.366.801	284.292
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.228	76.715
Totale debiti tributari	39.228	76.715
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.354	27.703
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.354	27.703
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.872	89.515
Totale altri debiti	109.872	89.515
Totale debiti	3.166.773	1.967.323
E) Ratei e risconti	9.438	49.385
Totale passivo	4.028.739	2.833.974

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.968.907	2.493.291
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	236.289	170.022
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.236	4.035
altri	21.566	9.589
Totale altri ricavi e proventi	22.802	13.624
Totale valore della produzione	3.227.998	2.676.937
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.445.217	1.165.012
7) per servizi	885.353	651.114
8) per godimento di beni di terzi	56.930	30.291
9) per il personale		
a) salari e stipendi	501.346	482.655
b) oneri sociali	153.584	133.779
c) trattamento di fine rapporto	44.851	31.539
e) altri costi	1.135	1.730
Totale costi per il personale	700.916	649.703
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	252	1.270
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.953	26.026
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.205	27.296
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.664	(93.975)
14) oneri diversi di gestione	21.657	66.643
Totale costi della produzione	3.142.942	2.496.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.056	180.853
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.032	14.531
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.032	14.531
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.030)	(14.530)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.026	166.323
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.283	58.256
imposte relative a esercizi precedenti	2.335	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.618	58.256
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.408	108.067

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2022 31-12-2021**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.408	108.067
Imposte sul reddito	28.618	58.256
Interessi passivi/(attivi)	19.230	12.720
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	79.256	179.043
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.205	27.296
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	44.851	31.539
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.056	58.835
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	153.312	237.878
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(232.626)	(263.996)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(301.412)	(663.970)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.210	342.243
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.533)	20.547
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(39.947)	46.692
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	661.542	135.606
Totale variazioni del capitale circolante netto	85.234	(382.878)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	238.546	(145.000)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.030)	(11.209)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.165)	(3.142)
Altri incassi/(pagamenti)	(69.997)	(6.853)
Totale altre rettifiche	(144.192)	(21.204)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	94.354	(166.204)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(72.610)	-
Disinvestimenti	409	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(122.500)	-
Disinvestimenti	-	64
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(194.701)	64
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	102.677	66.846
Accensione finanziamenti	200.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(156.707)	(144.829)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	145.970	(77.983)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	45.623	(244.123)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.419	257.287
Danaro e valori in cassa	5.184	10.439
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.603	267.726

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	66.965	18.419
Danaro e valori in cassa	2.261	5.184
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.226	23.603

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

### **Settore attività**

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, servizi di manutenzione, di gestione e servizi accessori connessi alla gestione globale dei medesimi impianti.

### **Appartenenza ad un gruppo**

La società appartiene al Gruppo LOMBARDI GESTIONI SRL (C.F.03515970360) in qualità di controllata al 100%, società a sua volta controllata da ECOSERVIM SRL (C.F. 01696870359)

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente



alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di

vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, di materie prime, sussidiarie e di consumo, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando:

- esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempiere le proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente.

In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero

8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al

valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

Si precisa che la Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 1.741.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.750	4.850	6.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.246	3.361	4.607
Valore di bilancio	504	1.489	1.993
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	252	-	252
Totale variazioni	(252)	-	(252)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.750	4.850	6.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498	3.361	4.859
Valore di bilancio	252	1.489	1.741

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 511.118.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	696.842	84.034	25.782	84.887	891.545
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	263.689	63.884	21.793	74.349	423.715
<b>Valore di bilancio</b>	433.153	20.150	3.989	10.538	467.830
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	72.609	72.609
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	367	367
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	17.051	3.900	158	7.845	28.954
<b>Totale variazioni</b>	(17.051)	(3.900)	(158)	64.397	43.288
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	696.842	84.034	25.782	157.129	963.787
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	280.740	67.784	21.951	82.194	452.669
<b>Valore di bilancio</b>	416.102	16.250	3.831	74.935	511.118

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. L'Organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	FIAT DOBLO'	0	2.607	127	15.507	3.101	13.957	1.550
	FIAT DOBLO' CARGO	0	0	0	13.847	2.769	6.923	6.924
	FIAT DOBLO'	0	2.290	111	13.622	2.724	12.260	1.362
	FIAT DOBLO'	1.071	2.804	147	11.983	2.397	8.388	3.595
	FIAT FIORINO	0	0	0	9.994	1.999	6.996	2.998
	FIAT DOBLO' GD160RA ZFA26300006T65449	12.490	3.160	133	15.650	1.565	1.565	14.085
<b>Totale</b>		13.561	10.861	518	80.603	14.555	50.089	30.514

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	30.514
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	14.555
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	13.561
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	518

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 718.519.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	189.309	(3.663)	185.646
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	296.584	236.289	532.873
<b>Totale rimanenze</b>	485.893	232.626	718.519

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 2.555.901.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza; fra i crediti v/clienti figurano i crediti fiscali le cui pratiche di cessione non si sono ancora perfezionate al 31/12/2022 pari ad € 755.619

I principali crediti tributari sono i seguenti:

- credito IVA € 54.001
- credito per ritenute subite € 33.157
- credito per pratiche ecobonus/superbonus € 503.875



Si specifica che non vi sono crediti con durata residua oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.578.358	301.412	1.879.770	1.879.770
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	38.156	29.497	67.653	67.653
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	198.584	401.079	599.663	599.663
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	78	-	78	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.719	(3.982)	8.737	8.737
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.827.895</b>	<b>728.006</b>	<b>2.555.901</b>	<b>2.555.823</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.879.770	1.879.770
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	67.653	67.653
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	599.663	599.663
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	78	78
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.737	8.737
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.555.901</b>	<b>2.555.901</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 136.628.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	1.441	1.441
Altri titoli non immobilizzati	12.687	122.500	135.187
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>12.687</b>	<b>123.941</b>	<b>136.628</b>

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 69.226.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	18.419	48.546	66.965
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5.184	(2.923)	2.261
<b>Totale disponibilità liquide</b>	23.603	45.623	69.226

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 35.606. Fra i risconti, le voci maggiormente significative sono date dalle assicurazioni e dai finanziamenti per l'acquisto di automezzi aziendali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	675	675
<b>Risconti attivi</b>	14.073	20.858	34.931
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	14.073	21.533	35.606

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserve di rivalutazione	209.358	-		209.358
Riserva legale	20.417	-		20.417
Altre riserve				
Riserva straordinaria	250.829	108.067		358.896
Varie altre riserve	6.316	-		6.317
Totale altre riserve	257.145	108.067		365.213
Utile (perdita) dell'esercizio	108.067	(108.067)	31.408	31.408
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>694.987</b>	<b>-</b>	<b>31.408</b>	<b>726.396</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	6.317
<b>Totale</b>	<b>6.317</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	di capitale	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Riserve di rivalutazione</b>	209.358	di capitale	A, B, C
<b>Riserva legale</b>	20.417	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	358.896	di utili	A, B, C
<b>Varie altre riserve</b>	6.317	di capitale	
<b>Totale altre riserve</b>	365.213		
<b>Totale</b>	694.988		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Riserve da conferimento</b>	6.317	di capitale	A, B
<b>Totale</b>	6.317		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 126.132.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	122.279
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	42.027
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	38.174
<b>Totale variazioni</b>	3.853
<b>Valore di fine esercizio</b>	126.132

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Si specifica che non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	869.531	111.210	980.741	558.174	422.567
Acconti	1.738	53.369	55.107	55.107	-
Debiti verso fornitori	617.829	(34.159)	583.670	583.670	-
Debiti verso controllanti	284.292	1.082.509	1.366.801	1.366.801	-
Debiti tributari	76.715	(37.487)	39.228	39.228	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.703	3.651	31.354	31.354	-
Altri debiti	89.515	20.357	109.872	109.872	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.967.323</b>	<b>1.199.450</b>	<b>3.166.773</b>	<b>2.744.206</b>	<b>422.567</b>

### **Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza**

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)
	BANCA SELLA	05/11/2020	100.000	59.242	19.429	05/11/2026	1,00
	BANCA INTESA	29/01/2019	300.000	106.587	72.297	30/04/2025	1,80
	UNICREDIT	27/11/2020	200.000	120.967	39.363	30/11/2026	2,00
	BANCA CENTRO EMILIA	13/04/2022	200.000	135.771	25.618	13/04/2027	1,50
<b>Totale</b>			<b>800.000</b>	<b>422.567</b>	<b>156.707</b>		

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	980.741	980.741
Acconti	55.107	55.107
Debiti verso fornitori	583.670	583.670
Debiti verso imprese controllanti	1.366.801	1.366.801
Debiti tributari	39.228	39.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.354	31.354
Altri debiti	109.872	109.872
<b>Debiti</b>	<b>3.166.773</b>	<b>3.166.773</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

## **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

## **Interest rate swap su mutui a tasso variabile**

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

## **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

## **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 9.438.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	49.385	(39.947)	9.438
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	49.385	(39.947)	9.438

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.493.291	2.968.907	475.616	19,08
<b>variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	170.022	236.289	66.267	38,98
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	4.035	1.236	-2.799	-69,37
<b>altri</b>	9.589	21.566	11.977	124,90
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	13.624	22.802	9.178	67,37
<b>Totale valore della produzione</b>	2.676.937	3.227.998	551.061	20,59

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi secondo la categoria di attività ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., non viene proposta in quanto priva di significatività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., non viene proposta in quanto prima si significatività.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	1.165.012	1.445.217	280.205	24,05
<b>per servizi</b>	651.114	885.353	234.239	35,98
<b>per godimento di beni di terzi</b>	30.291	56.930	26.639	87,94
<b>per il personale</b>	649.703	700.916	51.213	7,88
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	27.296	29.205	1.909	6,99
<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-93.975	3.664	97.639	-103,90
<b>oneri diversi di gestione</b>	66.643	21.657	-44.986	-67,50

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Totale costi della produzione</b>	2.496.084	3.142.942	646.858	25,91

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -25.030

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	24.832
<b>Totale</b>	24.832

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	10.290

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	VENDITE BENI E SERVIZI V/CONTROLLANTE	145.097	MERCATO
	VENDITA BENI E SERVIZI V/CAPOGRUPPO	371.431	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLANTE	5.129	MERCATO
	CREDITI V/CONTROLLANTE	11.784	MERCATO
	CREDITI V/CAPOGRUPPO	55.869	MERCATO
	DEBITI V/CONTROLLANTE	448.801	MERCATO
	DEBITI V/CAPOGRUPPO	918.000	MERCATO
<b>Totale</b>		1.956.111	

Non sono presenti operazioni non concluse a normali condizioni di mercato e di importo rilevante

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si espone di seguito l'informativa richiesta dai numeri 22-quinquies e 22-sexies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ECOSERVIM SRL
Città (se in Italia) o stato estero	REGGIO EMILIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	01696870359
Luogo di deposito del bilancio consolidato	REGGIO EMILIA

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni diversi da quelli già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva straordinaria € 31.408;
- TOTALE € 31.408.

## **Ulteriori dati sulle Altre informazioni**

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c.

## **Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")**

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico  
Gianluca Bonini

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Francesca Bonacini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



---

Assistec

# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO

al 31/12/2022

**ASSISTEC SRL UNIPERSONALE**

Sede in VIA DE GAVASSETI - MODENA

Codice Fiscale 02759940360 , Partita Iva 02759940360

Iscrizione al Registro Imprese di MODENA N. 02759940360 , N. REA 328455

Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato

**Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022****Premessa**

Egregio Socio,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2022 , composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 31.408 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

**Condizioni operative e sviluppo della società**

La società svolge la propria attività nel settore Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, servizi di manutenzione, di gestione e servizi accessori connessi alla gestione globale dei medesimi impianti. . Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via De Gavasseti, Modena.

**Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**Svalutazione titoli non immobilizzati**

Si precisa che la Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

Si rimanda alla Nota integrativa per tutte le delucidazioni necessarie.

**Variazioni strutturali nell'esercizio**

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

**Andamento economico generale**

Nel 2022 la Società ha continuato ad operare nel proprio settore di riferimento beneficiando dell'appartenenza al Gruppo Ecoservim che le ha fornito coordinamento e visione strategica per lo sviluppo e l'apertura di nuove attività sempre nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici anche grazie al cosiddetto "ecobonus" applicabile a tali interventi.

**Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta**



Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione dei rischi operativi e del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto:

#### Rischi operativi

##### Andamento della domanda

Il presidio costante dell'attività e l'uso della flessibilità consentono di attenuare i rischi e gli effetti negativi derivanti dalle oscillazioni della domanda sul mercato.

#### Rischio di Prezzo

La società è esposta al rischio prezzo principalmente in relazione all'andamento del costo delle materie prime. La società anche grazie al coordinamento della direzione del Gruppo, gestisce il rischio attraverso una attenta analisi dei prezzi e delle marginalità sia in sede di accettazione degli incarichi che in sede di analisi consuntiva dei risultati.

#### Rischi finanziari

##### Rischio di cambi

La società svolge la propria attività in campo nazionale e non è sottoposto a rischi di cambio in quanto tutte le società le società del Gruppo operano flussi, sia in entrata che in uscita, attraverso l'utilizzo della propria moneta funzionale.

#### Rischio di credito

La clientela di riferimento della società è rappresentata sia da privati che clienti business. La società, anche attraverso il coordinamento della direzione del Gruppo, gestisce il rischio attraverso una attenta e scrupolosa attività di analisi in fase di accettazione degli incarichi. Non vi sono contenziosi importanti con i Clienti né ritardi significativi negli incassi. Le procedure di monitoraggio sono puntuali ed efficaci.

#### Rischio di tassi d'interesse

Deriva sostanzialmente dai finanziamenti ricevuti a medio-lungo termine a tasso variabile. La società ha un indebitamento finanziario oneroso, al 31/12/2022 pari a circa 800 mila euro.

Si fa presente che eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato sono esposti nella Nota Integrativa consolidata.

## Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

L'appartenenza al Gruppo Ecoservim consente alla nostra società di poter contare su competenze tecniche che le consentono di ampliare l'offerta di servizi non solo a soggetti privati ma anche a condomini.

### Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
<b>Ricavi netti di vendita</b>	2.968.907	2.493.291	<b>475.616</b>
<b>Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti</b>	236.289	170.022	<b>66.267</b>

Contributi in conto esercizio	1.236	4.035	-2.799
Valore della Produzione	<b>3.206.432</b>	<b>2.667.348</b>	<b>539.084</b>
Acquisti netti	1.445.217	1.165.012	<b>280.205</b>
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	3.664	-93.975	<b>97.639</b>
Costi per servizi e godimento beni di terzi	942.283	681.405	<b>260.878</b>
Valore Aggiunto Operativo	<b>815.268</b>	<b>914.906</b>	<b>-99.638</b>
Costo del lavoro	700.916	649.703	<b>51.213</b>
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	<b>114.352</b>	<b>265.203</b>	<b>-150.851</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	28.953	26.026	<b>2.927</b>
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	<b>85.399</b>	<b>239.177</b>	<b>-153.778</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	21.566	9.589	<b>11.977</b>
Oneri Accessori Diversi	21.657	66.643	<b>-44.986</b>
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	<b>-91</b>	<b>-57.054</b>	<b>56.963</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	252	1.270	<b>-1.018</b>
Risultato Ante Gestione Finanziaria	<b>85.056</b>	<b>180.853</b>	<b>-95.797</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	2	1	<b>1</b>
Proventi finanziari	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	<b>85.058</b>	<b>180.854</b>	<b>-95.796</b>
Oneri finanziari	25.032	14.531	<b>10.501</b>
Risultato Ordinario Ante Imposte	<b>60.026</b>	<b>166.323</b>	<b>-106.297</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	28.618	58.256	<b>-29.638</b>
Risultato netto d'esercizio	<b>31.408</b>	<b>108.067</b>	<b>-76.659</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	<b>4,32</b>	<b>15,55</b>	<b>-11,23</b>	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	<b>2,11</b>	<b>6,38</b>	<b>-4,27</b>	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	<b>36,93</b>	<b>59,75</b>	<b>-22,82</b>	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	<b>5,55</b>	<b>4,08</b>	<b>1,47</b>	> 1
ROS - Return on Sales (%)	<b>2,86</b>	<b>7,25</b>	<b>-4,39</b>	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	<b>0,74</b>	<b>0,88</b>	<b>-0,14</b>	> 1
ROI - Return On Investment (%)	<b>2,98</b>	<b>6,78</b>	<b>-3,80</b>	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	212.064,79	178.092,21	<b>33.972,58</b>	
Valore aggiunto pro capite	58.233,43	65.350,43	<b>-7.117,00</b>	> 0
Costo del lavoro pro capite	50.065,43	46.407,36	<b>3.658,07</b>	

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

## Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	1.741	1.993	<b>-252</b>
Immobilizzazioni Materiali nette	511.118	467.830	<b>43.288</b>
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	78	78	<b>0</b>
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	<b>78</b>	<b>78</b>	<b>0</b>
Al) Totale Attivo Immobilizzato	<b>512.937</b>	<b>469.901</b>	<b>43.036</b>
Attivo Corrente			
Rimanenze	718.519	485.893	<b>232.626</b>
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.947.423	1.616.514	<b>330.909</b>
Crediti diversi entro l'esercizio	608.400	211.303	<b>397.097</b>
Attività Finanziarie	136.628	12.687	<b>123.941</b>
Altre Attività	35.606	14.073	<b>21.533</b>
Disponibilità Liquide	69.226	23.603	<b>45.623</b>
Liquidità	<b>2.797.283</b>	<b>1.878.180</b>	<b>919.103</b>
AC) Totale Attivo Corrente	<b>3.515.802</b>	<b>2.364.073</b>	<b>1.151.729</b>
AT) Totale Attivo	<b>4.028.739</b>	<b>2.833.974</b>	<b>1.194.765</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	100.000	100.000	<b>0</b>
Capitale Versato	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>
Riserve Nette	594.988	486.920	<b>108.068</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>31.408</b>	<b>108.067</b>	<b>-76.659</b>
Risultato dell'Esercizio a Riserva	<b>31.408</b>	<b>108.067</b>	<b>-76.659</b>
PN) Patrimonio Netto	<b>726.396</b>	<b>694.987</b>	<b>31.409</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	126.132	122.279	<b>3.853</b>
Fondi Accantonati	<b>126.132</b>	<b>122.279</b>	<b>3.853</b>
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	422.567	414.034	<b>8.533</b>

Debiti Consolidati	422.567	414.034	8.533
CP) Capitali Permanenti	1.275.095	1.231.300	43.795
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	558.174	455.497	102.677
Debiti Finanziari entro l'esercizio	558.174	455.497	102.677
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.005.578	903.859	1.101.719
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	39.228	76.715	-37.487
Debiti Diversi entro l'esercizio	141.226	117.218	24.008
Altre Passività	9.438	49.385	-39.947
PC) Passivo Corrente	2.753.644	1.602.674	1.150.970
NP) Totale Netto e Passivo	4.028.739	2.833.974	1.194.765

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	74,07	79,93	-5,86	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	33,03	34,87	-1,84	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	56,91	52,38	4,53	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	21,89	5,48	16,41	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	142,12	148,56	-6,44	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	248,59	262,03	-13,44	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCnf)	762.158,00	761.399,00	759,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCnc)	686.532,00	1.163.236,00	-476.704,00	> 0
Saldo di liquidità	2.239.109,00	1.422.683,00	816.426,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	43.639,00	275.506,00	-231.867,00	> 0
Margine di struttura (MS)	213.459,00	225.086,00	-11.627,00	
Patrimonio netto tangibile	724.655,00	692.994,00	31.661,00	

### Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015

della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	69.226	23.603	45.623
Altre attività finanziarie correnti	1.441	0	1.441
Crediti finanziari correnti	135.187	12.687	122.500
Debiti bancari correnti	558.174	455.497	102.677
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-352.320	-419.207	66.887
Debiti bancari non correnti	422.567	414.034	8.533
Indebitamento finanziario non corrente (b)	422.567	414.034	8.533
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-774.887	-833.241	58.354

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

### Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-1,07	-1,20	0,13	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,66	-0,50	-0,16	
Indice di ritorno delle vendite	-0,26	-0,33	0,07	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-6,78	-3,14	-3,64	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	127,68	147,51	-19,83	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	101,58	117,19	-15,61	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	660.364,00	1.198.548,00	-538.184,00	
Capitale investito netto (CIN)	1.173.223,00	1.668.371,00	-495.148,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	84,53	38,00	46,53	
Giorni di scorta media	88,34	71,13	17,21	
Indice di durata dei crediti commerciali	239,42	236,65	2,77	
Indice di durata dei debiti commerciali	306,61	178,67	127,94	

<b>Tasso di intensità dell'attivo corrente</b>	<b>1,18</b>	<b>0,95</b>	<b>0,23</b>	<b>&lt; 1</b>
--	-------------	-------------	-------------	---------------

## Informazioni attinenti all'ambiente, al personale ed ai fornitori

Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile, oltre che ai rapporti con i fornitori.

### Ambiente

La Società è impegnata in prima linea nella lotta al cambiamento climatico attraverso gli interventi che promuove sul territorio come la realizzazione di impianti di tele-gestione e termoregolazione che garantiscono un miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici oppure l'installazione di impianti fotovoltaici.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

La Società non ha mai ricevuto condanne o sanzioni penali per responsabilità ambientali.

La Società ha attualmente 17 mezzi ed ha l'obiettivo di sostituire la propria flotta entro i prossimi 5 anni con mezzi a bassa emissione di CO2.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

### Risorse Umane

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo aziendale pertanto la Società tutela e promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute anche attraverso dedicati corsi di formazione svolti presso un ente terzo autorizzato a tal riguardo e che si occupa altresì dell'aggiornamento del personale in forza rispetto alla normativa di riferimento.

Ad oggi non sono formalizzate specifiche politiche generali sulla gestione delle risorse umane e l'obiettivo entro il 2024 è definire un sistema di condotta per la selezione e valorizzazione delle risorse umane all'interno dell'azienda.

L'attività nel quale opera la Società condiziona la composizione dell'organico che al 31 dicembre 2022 vedeva comunque 4 donne su un totale di 20 dipendenti.

La Società opera prevalentemente attraverso contratti a tempo indeterminato che al 31 dicembre 2022 rappresentavano l'85% del totale degli assunti e tutti i dipendenti sono coperti dagli accordi previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha stipulato per la totalità dei propri dipendenti delle polizze collettive per le conseguenze delle malattie gravi.

### Fornitori

La Società promuove una cultura del lavoro volta alla sicurezza ed eticità anche presso i propri fornitori, soprattutto rispetto ai soggetti che operano quali subappaltatori nei cantieri che vengono costantemente monitorati al fine di verificare il rispetto della regolarità contributiva ed il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

L'obiettivo della Società entro i prossimi 2 anni è fare sottoscrivere ad almeno il 50% dei propri fornitori il Codice Etico fino a farlo diventare parte integrante dei rapporti contrattuali di fornitura.

## Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Come richiesto dall'art. 2428, comma 3, n. 2, C.c. si evidenziano i rapporti che la società ha intrattenuto con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate:

### Rapporti infragruppo

	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
Crediti commerciali	11.784	55.869
<b>Totale crediti</b>	<b>11.784</b>	<b>55.869</b>
Debiti finanziari	410.247	918.000
Debiti commerciali	38.554	0
<b>Totale debiti</b>	<b>448.801</b>	<b>918.000</b>
Vendite	145.097	371.431
Acquisti	5.129	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro

natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.

Nel mese di settembre 2015, in occasione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, i governi di 193 Paesi hanno siglato l'Agenda 2030 che include i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e nel mese di dicembre del medesimo anno è stato adottato, in occasione della conferenza sul clima di Parigi (COP21), il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici dove i governi hanno convenuto di mantenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C. Successivamente, l'8 marzo 2018, la Commissione europea ha lanciato il piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile in cui viene evidenziato che sostenibilità e transizione sono elementi fondamentali per garantire la competitività a lungo termine dell'economia dell'UE.

Sotto queste premesse e confermata a livello europeo l'importanza della transizione energetica la Società forte delle competenze acquisite potrà continuare ad operare nel settore dell'efficientamento energetico oltre che della manutenzione degli impianti termo-idraulici.

## Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

## Conclusioni

La Società, in linea con le linee strategiche del Gruppo Ecoservim al quale appartiene, ha deciso di intraprendere un percorso di impegno nell'ambito delle tematiche ESG (Environmental, Social e Governance) dandosi degli obiettivi quantitativi all'interno di un orizzonte temporale di 5 anni.

Nel corso del 2023 verrà pertanto avviato un *assessment* che permetta di identificare i rischi aziendali connessi alle tematiche ambientali, sociali e di *governance* e per determinare una *road map* dei progetti ESG da eseguire nel corso dei prossimi 5 anni collegandoli alla eventuale remunerazione variabile del management.

I principali progetti che la Società ha la volontà di implementare nel corso dei prossimi 5 anni sono:

- la definizione di un Codice Etico da fare sottoscrivere a tutti i dipendenti, fornitori e partner della Società per assicurarsi che i valori che la Capogruppo ed il suo Consiglio di Amministrazione vuole perseguire siano recepiti e seguiti da tutti gli *stakeholders* e da tutte le aziende del Gruppo;
- la sostituzione della flotta aziendale con mezzi ibridi o carbon free;
- la costruzione di una catena di fornitura responsabile ed attenta ai temi ESG;
- l'implementazione di un sistema di controllo interno efficiente.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore unico  
Gianluca Bonini

Il sottoscritto Francesca Bonacini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.





---

Assistec

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Art.14 del D.Lgs 27 Gennaio 2010. N.39

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Amministratore Unico di Assistec S.r.l.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Assistec S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali,

e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Reggio Emilia, 26 giugno 2023

AURE S.r.l.



**Andrea Davoli**  
Socio



---

Assistec

# RICEVUTA REGISTRO IMPRESE

27/06/2023



CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA

 registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/45903/2023/CMOAUTO

MODENA, 27/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI MODENA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
ASSISTEC S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02759940360  
DEL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MO-328455

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 27/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 27/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BONACINI FRANCESCA

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



MORIPRA



0000459032023



N. PRA/45903/2023/CMOAUTO

MODENA, 27/06/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	27/06/2023 13:06:49
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/06/2023 13:06:49

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Si ricorda che ai sensi dell'art. 37 del D.L. 76/2020 e' obbligatorio indicare un domicilio digitale. Si invitano pertanto i titolari e i legali rappresentanti delle imprese, che non hanno gia' provveduto a tale adempimento, a comunicare al Registro delle Imprese il proprio domicilio digitale/PEC

Data e ora di protocollo: 27/06/2023 13:06:49

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/06/2023 13:06:50

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
DITALIA



MORIPRA



0000459032023



Assistec SRL Via Dè Gavasseti, 312, 41126 Modena (MO)  
Tel. +39 059 333880 - Email: [info@assistecsrl.it](mailto:info@assistecsrl.it)